

CARCERE DI TRAPANI

LA UIL:SEDATA LA RIVOLTA ORA IL DAP DEVE CHIUDERE IL REPARTO MEDITERRANEO E AUMENTARE L'ORGANICO DI POLIZIA PENITENZIARIA

“l'importante – **dichiara Gioacchino Veneziano componente dell'Esecutivo Nazionale UIL FP Polizia Penitenziaria** - è avere sedato una rivolta senza feriti, ma solo con danni e distruzione, evitando un effetto domino che avrebbe avuto conseguenze più gravi tra cui la possibilità di mettere a repentaglio pesantemente l'ordine la sicurezza pubblica”

“il dispositivo – **annota il sindacalista Uil di settore** – del Capo della Polizia Penitenziaria Siciliana dott. Maurizio Veneziano è stato fondamentale, giacché inviando oltre 50 unità di supporto, ha consentito al Direttore d.ssa Margherita Gennai, e al Comandante di reparto dott. Cristian Astarita e al personale del Pietro Cerulli di Trapani, di superare una situazione davvero difficile, fermo restando il supporto della Prefettura, che ha disposto l'invio di pattuglie della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, per presidiare l'esterno”

“ci aspettiamo - **conclude con fermezza Gioacchino Veneziano** – che i promotori dei disordini vengano perseguiti penalmente , fermo restando che la devastazione del già deturpato reparto mediterraneo deve spingere il DAP a chiuderlo immediatamente per ristrutturarlo, ritenendo improcrastinabile una revisione dell'organico del Pietro Cerulli carente di circa 100 unità, vista la presenza di quasi 600 detenuti”

Trapani 30 ottobre 26

Gioacchino VENEZIANO

Esecutivo Nazionale UIL FP Polizia Penitenziaria